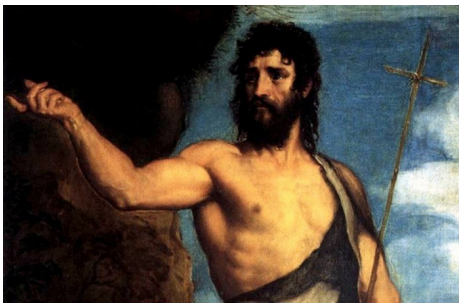
la Piazzetta
Anno XXVII - Numero 3
Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare
domenica 14 Dicembre 2025
redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

IIIª DOMENICA di AVVENTO (della gioia)

Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11

GESÙ E IL BATTISTA: A CONFRONTO SULLA MISSIONE

Romeo Ballan, mccj



Il tema della gioia è tradizionalmente forte nella III Domenica di Avvento, detta appunto "*Gaudete*" (rallegratevi), fin dal canto di inizio, che dà subito la ragione di tanta gioia: perché ***"il Signore è vicino"***. La Sua presenza nella vita di ciascuno di noi e nei rapporti sociali non ci ruba spazio o dignità, anzi li allarga. "***La gioia del Vangelo*** riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù", ha scritto Papa Francesco nel suo forte documento missionario per l'annuncio del Vangelo nel mondo d'oggi (EG 1). La gioia cristiana non è chiassosa, grossolana o passeggera; è diversa dall'allegria mondana. Ha la sua radice in Cristo ed è presente e possibile anche nei momenti duri della vita.

Il *Vangelo* odierno ci presenta due personaggi a confronto: Giovanni Battista e Gesù. ***Sono in gioco due concezioni diverse circa la missione del Messia***. Si confrontano – e quasi si scontrano – due modi di intendere il Messia: giudice severo e riformatore sociale, oppure messaggero di misericordia e di accoglienza verso tutti? Un dubbio vero, più che comprensibile, assale Giovanni Battista, rinchiuso nel buio e solitario carcere di Macheronte; sente cosa dice la gente, tutti si aspettavano un Messia diverso: un re potente, uno stratega capace di liberare il popolo di Israele dai romani. L'austero predicatore dalle parole di fuoco (vedi il Vangelo di domenica scorsa) ha le sue zone di incertezza. "***Sei tu… o dobbiamo aspettare un altro?***" (v. 3).

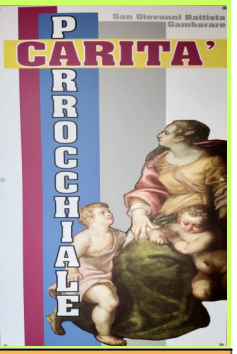
I dubbi di Giovanni circa l'identità di Gesù hanno attraversato i secoli e oggi possono essere anche i nostri dubbi. Dubitare è umano, non si può credere senza dubitare; i dubbi sono gli interrogativi che accompagnano la nostra fatica quotidiana di credere. Il cardinale C.M. Martini diceva: "*In ognuno di noi c'è un credente e un non credente. In ognuno di noi c'è un ateo potenziale che grida e sussurra ogni giorno le sue difficoltà a credere*". Qual è l'identità vera di quel Gesù, personaggio misterioso, attraente ma sconcertante? Forse Giovanni era disorientato riguardo a questo Gesù: troppo preoccupato dei poveri e degli ultimi, non sconvolge il sistema sociale, non condanna e non rifiuta nessuno, non distrugge i peccatori, accoglie tutti, va a mangiare con i pubblicani, dà speranza agli ultimi: vedove, prostitute, bambini… ***Che tipo di Messia è questo, se fosse proprio lui?*** Ma Giovanni è anche un modello di ricerca appassionata di Dio e del Messia; è un modello di credente, è aperto a confrontarsi; insegna a non chiudersi su posizioni preconcette; non rigetta il Messia per il fatto che non lo capisce o non è secondo i suoi schemi, ma lo cerca per capire meglio… Già lo aveva additato ai suoi discepoli come ***l'Agnello di Dio***… (cfr. Gv 1,32-36).

Ai discepoli di Giovanni Gesù non dà risposte teoriche: li rimanda ai fatti e li invita a leggere i segni. Le "***opere del Cristo***" (v. 2) rivelano la Sua identità: i fatti parlano da sé stessi, annunciano prima e meglio delle parole. Gesù segnala sei prodigi palesi, a favore di ciechi, zoppi, lebbrosi, sordi, morti, poveri (v. 4-5). Sono segni che parlano della potenza e della misericordia di Dio, sono tutte ***azioni per dare vita.*** Tutti hanno accesso a Dio, nessuno è escluso; non c'è condanna per nessuno, c'è misericordia per tutti. Anche per i più miserabili e disperati c'è sempre una bella notizia. A chiunque, in qualunque condizione sia, si deve dire: ***Anche per te c'è salvezza!*** Dice Papa Francesco: "Se riesco ad aiutare una sola persona a

vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita*"* (EG 274). Questa è la sfida, lo scandalo della misericordia.
"Gesù non è venuto per risolverci i problemi a suon di miracoli, ma per indicarci la strada per cambiare il mondo: con il suo esempio ci ha insegnato lo ***stile di vita delle Beatitudini***. Gesù ci invitaa fare anche noi come ha fatto lui: ***seminare speranza***. Aiutare a vivere. Inchinarsi per risollevare. Non giudicare. Guarire. Consolare. Tessere relazioni belle e fraterne" (R. Vinco).
Al suo parente e amico Giovanni, prima di tesserne pubblicamente un alto elogio dichiarandolo il più grande "fra i nati di donna" (v. 7-11), Gesù rivolge anche un ***delicato invito a rivedere le sue posizioni***, lanciandogli una beatitudine: "Beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!" (v. 6). L'invito era valido allora e lo è ugualmente oggi: ***l'attenzione e la cura degli ultimi e dei bisognosi*** sono, anche oggi, segni che da soli annunciano, prima ancora delle parole, che lì è presente il Regno di Dio. Da sempre, ***le opere compiute in nome e per amore di Dio fanno missione***, evangelizzano, rivelano il volto del Dio che è amore. Una missione che non fosse accompagnata da opere di misericordia, di sviluppo, promozione umana, difesa dei diritti delle persone, tutela della creazione, non sarebbe la missione di Dio e della Chiesa. ***Non sono opere a scopo di proselitismo per attirare la gente*** ma risposte ai bisogni delle persone deboli; risposte date nella gratuità, ispirate dall'amore. In nome di Dio. Il messaggio complessivo della Parola di Dio in questa domenica è che nessuno è escluso dalla gioia messianica: né gli andicappati nel corpo, né tanto meno i poveri; anzi questi sono i primi destinatari del Vangelo della vita. In tempi di massima distruzione, deportazione, squallore, rovine e morte, il coraggioso profeta Isaia (*I lettura*) invita alla gioia e alla speranza. Se non parlasse in nome di Dio, sarebbe un illuso, un pazzo. Ma si fida di Dio, sa che Egli ha un progetto d'amore e di liberazione per il suo popolo. Per questo c'è un duplice invito: ***attendere nella gioia il Signore che viene*** a salvarci (v. 1-4), e ***aspettarlo con pazienza***, insegna S. Giacomo (*II lettura*). Come l'agricoltore operoso, che mentre attende i frutti dalla terra e dalla pioggia, non rimane inerte, bensì lavora il suo campo, lo zappa, lo semina, lo pulisce, lo irriga… ***L'ostinato invito cristiano alla speranza e alla gioia*** è una smentita ai predicatori di sventure: nonostante i segni contrari, il credente sa vedere, nella filigrana della storia, i segni del progetto di Dio, che si va compiendo.

LE FAMIGLIE FRAGILI DELLA PARROCCHIA HANNO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

I volontari del centro "Carità Parrocchiale", distribuiscono ogni quindici giorni, borse alimentari per aiutare famiglie in difficoltà. Purtroppo i generi alimentari scarseg-giano, ed abbiamo bisogno del contributo di tutti per aiutare queste famiglie (olio, pasta, riso, legumi in scatola, latte, passata di pomodoro, tonno e generi a lunga conservazione).



Il nostro centro è aperto
il martedì mattina dalle 10:00 alle 11:00 e il venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 17:30
Ci sarà sempre qualcuno ad accogliervi. Potete portare le vostre offerte anche in chiesa, nelle ceste che si trovano sull'altare dedicato a Sant' Antonio, preferibilmente durante le funzioni religiose.

Grazie!

PRANZO DI NATALE

Sono aperte le iscrizioni per partecipare insieme al Pranzo di Natale del 21 Dicembre.
Le prenotazioni vengono raccolte dalla segreteria, o potete farlo direttamente chiamando al num. 041 421088, il menù si compone da:
antipasto,paeia,secondo,dolce caffe bibite tutto compreso € 25,00

Pellicola in bianco e nero.

È l'8 dicembre, nei primi anni Cinquanta.
In lontananza si sente il suono delle campane del Duomo; sempre più vicino, invece, lo scalpitio degli zoccoli dei cavalli. Un giovane **Bruno** tiene a bada il suo cavallo, allineato agli altri sette che trainano il carro con la statua della Madonna. A bordo strada c'è la bella **Eleonora** che, al passaggio del corteo, fa un passo indietro. Il terreno però è umido e lei scivola.
Bruno non esita un istante: corre verso di lei e l'aiuta a rialzarsi. Mani che si stringono, sguardi che si incrociano e una breve presentazione prima che la processione riprenda il cammino.
Non è la sceneggiatura di un regista famoso, ma una vera storia d'amore, raccontata dalla famiglia della quale da vent'anni faccio parte.
Ogni anno mi torna in mente e penso anche al lato romantico che potesse avere questa festività in una Gambarare molto diversa da quella di oggi.
Nell'edizione 2025 i miei ringraziamenti vanno a **Ginevra, Sara, Matilde, Linda, Giulia, Anna e Angelica** per essere andate controcorrente rispetto ai pregiudizi dei loro coetanei; a **Silvia, Romina, Ester, Albina, Barbara, Samuela** e a tutti gli altri figuranti adulti, perché non possiamo trasmettere valori se non siamo, prima di tutto, credibili. Porterò con me il ricordo della loro commozione all'ingresso in chiesa della statua della Madonna: si sono fidate della mia proposta e si sono affidate a Maria.

Daniela

CAMPAGNA
Abbonamenti 2026
RIVOLGERSI
IN SEGRETERIA
con ORARI : 9:30 -11:30
SOSTENIAMO
LA NOSTRA RIVISTA.

DOM 14 Dicembre - IIIª di AVVENTO

8:00 † BELLIN CARLO, GIORGIO e FRATELLI

9:30 † PETTENA' GUGLIELMO, EMMA, FIGLI e CONSORTI
† SCATTO PIETRO

11:00 † ZAMBON GIORGIO e GENITORI, FAM. SEMENZATO ANGELO
† TANDUO MARINO e MARCELLO, RACCANELLO EMMA, PALATRON RICCARDO e ANDREA, MAROCCHIN ORLANDA, MANTOVAN GIANNI e VITTORIO,MARCHIORI ALBA
† MATTIELLO LAURA

18:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † ZORZETTO ALDO, MARIN MARIA, UGO e FIGLI
† CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e GENITORI

Lun 15 Dicembre - s. Valeriano

8:00 † SALVATORE

18:00 † SORATO SERGIO

Mar 16 Dicembre - s. Adelaide

8:00 † FLAVIO

18:00 † EDOARDO

Mer 17 Dicembre - s. Modesto

8:00 † MARCATO RENZO

18:00 † MARIA

Gio 18 Dicembre - s. Gaziano

8:00 † DOMENICO

18:00 † GIANCARLO E DEFUNTI LIVIERO

Ven 19 Dicembre - s. Anastasio

8:00 † ROCCO

18:00 † FASOLATO SANDRO, MARILINDA, GUIDO e IDA
† MARTIGNON VANDA

Sab 20 Dicembre - s. Liberale di Roma

8:00 † MARIA TERESA

18:00 prefestiva † CALORE WALLY, GRIGGIO FABRIZIO e FAMIGLIE

30°ANNIVERSARIO MATRIMONIO ARTESE GIUSEPPE e PEDRETTI ROSARIA

PORTO prefestiva **17:00** Rosario
17:30 † FAM. FAVARETTO LUCIANO e FAM. BORSETTO GINO

DOM 14 Dicembre - IVª di AVVENTO

8:00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI

9:30 † PALLAROFRANCESCO
† SAMMARCO ASSUNTA, ANGELINA e ANNA
† FECCHIO ATTILIO, ADELE, ITALO, GIANCARLO, LUCIA e MARCO

11:00 † ZANCO ERMENEGILDO e GENITORI

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI
† FAM. DONO' GINO e FABBRIS NEERA
† ANTONELLI WALLY e SEMENZATO PIERINA

DOGALETTO 11:00 † MARIN MARIA, UGO e FIGLI

ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Nuove prospettive dal trapianto di cellule staminali nella cura della maculopatia, una patologia che riguarda sempre più persone anziane: è quanto stanno studiando i ricercatori della Fondazione Banca degli occhi di Zelarino. In Fondazione sabato 13 dicembre andrà il Patriarca Francesco che, nel giorno di Santa Lucia, protettrice della vista, celebrerà la Messa nel santuario veneziano a lei dedicato.

Nel nuovo numero di Gente Veneta, inoltre:

- **Tempo di Natale:** tutte le iniziative della Caritas per le persone fragili.
- **In Seminario,** alla Salute, una nuova statua dedicata alla Madonna.
- **San Pietro di Castello,** Madonna dell'Orto, Santo Stefano, San Martino di Burano: tutti i campanili appena restaurati.
- **Chiesa di San Geremia:** le campane tornano a suonare.
- **Ai Frari,** in marzo, la Messa con i canti della Big Vocal Orchestra.
- **Marghera:** Maniverso dona 350 biciclette agli Ucraini.
- **La cooperativa Realtà di Marghera** presenta un calendario di fiabe.
- **Rom e sinti a Mestre,** l'integrazione cresce anche a scuola: «Presto le prime lauree».
- **L'Angelo di Mestre,** primo ospedale d'Italia. «Ma sul rapporto di fiducia con gli utenti c'è ancora da lavorare».
- **Mira:** le monache Agostiniane se ne vanno.
- **Gambarare:** tanta gente per la Madona dei Cavai.
- **Cavallino-Treporti:** il grazie della comunità per i doni della terra.
- **Eraclea:** un grande albero apre ail Natale.

E nell'inserto centrale di 12 pagine, dedicato al Natale:

- **La tregua di Natale** nella Grande Guerra, un esempio attuale.
- **Tutti gli eventi** che, nel territorio, accendono il Natale.
- **Presepi:** le novità a Venezia, Mestre e nel Litorale.
- **Le ricette** per il pranzo della festa: le proposte della chef.